

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00202630
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	1200202630
RVES - Codice bene componente	1200202641
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	giudizio di Santa Secondina
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Anagni
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1231
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1255
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Primo Maestro di Anagni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1231-1255 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00002934

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	114
-----------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	rigonfiamento di intonaco, vaste lacune per la caduta di colore

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1940
--------------------	------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Secondina; prefetto Valeriano. Figure: soldati; martiri. Architetture: edicole marmoree. Oggetti: tinozza con olio bollente.
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo le fonti agiografiche, il martirio di Santa Secondina avvenne nell'anno 254. Boskovits (1979) nota che i fondali architettonici degli affreschi derivano dalla decorazione pittorica romana e sono confrontabili con quelli del portico di S. Cecilia in Trastevere a Roma. E' questo uno degli elementi su cui si basa l'ipotesi che gli affreschi del I Maestro risalgano al 1088 o al 1104. Gli affreschi della chiesa inferiore di S. Clemente e quelli di S. Nicola in Carcere sarebbero in questo caso gli immediati precedenti dell'opera del I Maestro, anch'egli molto legato a modelli tardo-antichi. Matthiae (1966) identifica l'esecutore del ciclo di S. Secondina in un artista diverso da quello delle traslazioni di S. Magno. E' inconsueta l'iconografia dell'anima di S. Secondina rappresentata come una colomba.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 118825
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Caniglia E.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST / De Angelis C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	